

# RISCHI DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI E FINANZA COMPORTAMENTALE

all' Istituto Beltrami -Ghisleri

Nonostante i disagi della DAD la classe 4° A , dei corsi Amministrazione Finanza e Marketing e Sistemi Informativi Aziendali , ha svolto un lavoro ambizioso-valido anche per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento ( ex Alternanza scuola-lavoro )

Il progetto è stato svolto grazie all'ormai pluriennale collaborazione con la facoltà di economia della sede cremonese dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.



In questo momento di incertezze generali , in cui le statistiche ci dicono che sempre più italiani che hanno un risparmio preferiscono lasciarlo in depositi infruttiferi presso le banche , i ragazzi guidati dalla loro docente di economia aziendale prof.ssa Mara Fornaroli e da un esperto del settore, il Prof. Simone Rossi , docente di Economia degli intermediari e dei mercati finanziari e Asset Management presso l'Università Cattolica., si sono improvvisati consulenti finanziari e tramite un tool del sito " Borsa Italiana "hanno simulato on line investimenti in azioni , obbligazioni e altri strumenti finanziari per un'ipotetica cliente , con determinate caratteristiche personali, un certo patrimonio e una certa somma da investire .

Gli studenti, che già avevano assistito a lezioni teoriche su come modelli matematici e statistici possano servire a prevedere rischi e volatilità di un investimento, si sono inavvertitamente scontrati con le problematiche della c.d. "Finanza comportamentale" cioè di come la psicologia condizioni le nostre decisioni finanziarie ..facendoci commettere errori per dei meccanismi razionalmente inspiegabili .

Un errore abbastanza comune è per esempio l'ottimismo eccessivo quando i mercati salgono, o un pessimismo notevole quando i mercati scendono, per cui potremmo agire al contrario rispetto a quello che dovremmo fare razionalmente, cioè per esempio dovremmo acquistare quando i prezzi sono bassi, ma la paura eccessiva ci può spingere a vendere.

La paura di prendere una decisione poi può portare all'immobilismo finanziario...come si sta verificando in questo periodo pandemico.

Un altro errore può essere il cd. "home bias" cioè investire solo in titoli domestici , conosciuti dall'investitore ..perché ritenuti più "controllabili" e conosciuti ...errore che fa tralasciare tutte le possibilità di investimento al di fuori del paese d'origine dell'investitore stesso.

Anche l'influenza esterna può giocare poi un ruolo ingannevole: decisioni prese per esperienze passate che però potrebbero non riavvenire in futuro o per esempio prendere decisioni perché tanti le prendono così ( c.d " effetto gregge ")

Il progetto si è chiuso con la presentazione degli eccellenti lavori svolti in team dagli studenti, alcuni hanno dimostrato guadagni rilevanti rispetto al capitale iniziale altri perdite, ma tutti gli interessati hanno dimostrato notevole entusiasmo per il lavoro svolto ...che ha consentito loro di capire come il mondo dell'economia e della finanza non sia un compartimento stagno, senza sbocchi su altri fronti, ma di come invece agisca trasversalmente in vari ambiti.

Oltre a ciò, gli studenti hanno condiviso la massima -dell'economista Milton Friedman- "Nessun pasto è gratis! ": il lavoro è stato portatore di nuove competenze e conoscenze, ma ha richiesto anche tempo e impegno aggiuntivo, oltre i normali compiti domestici...!